

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2019, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente.

La precedente relazione della Corte, concernente l'esercizio finanziario 2018, è stata deliberata e comunicata alle Camere, con determinazione del 15 ottobre 2020, n. 100 ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 341.

1. ORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani – Onaosi, con sede in Perugia, è una Fondazione con personalità di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Ha lo scopo di fornire sostegno, educazione, istruzione e formazione in via principale agli orfani dei sanitari dipendenti pubblici iscritti ai rispettivi Ordini professionali italiani (medici chirurghi, medici veterinari, odontoiatri e farmacisti) in qualità di “contribuenti obbligatori” ed a tutti gli altri sanitari non dipendenti pubblici che facciano richiesta di iscrizione, in qualità di “contribuenti volontari”. I sanitari che abbiano compiuto 67 anni di età e maturato un'anzianità contributiva minima di trenta anni vengono equiparati alla medesima categoria di contribuenti alla quale appartenevano al momento dell'entrata in quiescenza o di conseguimento dello *status* di contribuente vitalizio, e, in alternativa alle quote annuali, possono versare un contributo vitalizio *una tantum* la cui entità è stabilita dal Comitato di indirizzo. Le prestazioni della Fondazione sono di carattere temporaneo ed assistenziale; non hanno, quindi, natura previdenziale pensionistica, e sono riconducibili, in particolare, a due macro-tipologie:

- prestazioni di carattere “necessario”, rivolte al sostegno, all'educazione, all'istruzione ed alla formazione degli orfani dei medici chirurghi e veterinari, odontoiatri, e farmacisti, nella loro qualità di contribuenti obbligatori, volontari e vitalizi;
- prestazioni di carattere “secondario”, erogabili nel rispetto delle compatibilità di bilancio una volta assicurate le prime, rivolte ad una tipologia di destinatari in situazione di disagio: figli di contribuenti viventi che si trovano in grave e documentata difficoltà economica; figli di contribuenti in caso di decesso del genitore non sanitario; contribuenti che versano in comprovato disagio economico, sociale e professionale per il recupero lavorativo nonché contribuenti disabili e i figli disabili, ovvero pensionati non autosufficienti in difficoltà economica ancorché fruiscano di altre tutele previdenziali.

I servizi offerti dall'Ente consistono, da un lato, in erogazioni in denaro di carattere ordinario e/o straordinario, e, dall'altro, in servizi di ospitalità (in convitto, collegio, centri formativi, case vacanza), e interventi diretti volti al sostegno della formazione (es. organizzazione e promozione di corsi e *master*; contributi per soggiorni di studio all'estero; contributi a domicilio per formazione post-laurea).

Stante la necessità di incrementare le proprie entrate, la Fondazione ha apportato nel tempo alcune modifiche statutarie, prevedendo sia finestre di regolarizzazioni contributive, con ammissione, in qualità di contribuenti volontari, anche di sanitari iscritti ai rispettivi ordini professionali entro dieci anni dalla data di prima iscrizione all'albo, sia consentendo anche ai coniugi e ai figli dei contribuenti di usufruire di servizi a pagamento nelle proprie strutture universitarie e formative, quale misura funzionale alla piena utilizzazione delle stesse.

L'entità e le modalità di corresponsione dei contributi, determinate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e normate in un apposito regolamento di contribuzione, sono diverse a seconda della tipologia di contribuente:

-per i "contribuenti obbligatori", corrispondenti, come detto, ai sanitari dipendenti pubblici iscritti agli Ordini professionali sanitari italiani, la contribuzione è stata rideterminata, da ultimo con effetto dal 1° agosto 2020, con un sistema a due aliquote differenziate sulla base dell'anzianità contributiva maturata, anche per tener conto delle sollecitazioni del Collegio sindacale e dei Dicasteri vigilanti, in ordine all'esigenza di miglioramento degli equilibri di bilancio. Il contributo obbligatorio, a seguito della modifica, è pari allo 0,46 per cento della retribuzione tabellare annua lorda (a fronte dello 0,34 per cento previsto sino al 31 luglio 2020) per i sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio inferiore o uguale a 5 anni, e dello 0,50 per cento della retribuzione tabellare annua lorda (0,38 per cento fino al 31 luglio 2020) per i sanitari in possesso di anzianità complessiva di servizio superiore a 5 anni;

-per i "contribuenti volontari", corrispondenti ai sanitari che, pur non obbligati, abbiano scelto di versare il contributo per usufruire dei servizi e delle prestazioni dell'Ente, previa relativa ammissione, la misura del contributo è variabile da un minimo di 33,80 euro annui (25 euro fino al 31 luglio 2020) per anzianità inferiore o pari a cinque anni e reddito inferiore o pari a 20.000 euro, ad un massimo di 227,90 euro, per anzianità superiori a cinque anni e reddito superiore a 60.000 euro (165,75 euro fino al 31 luglio 2020).

La retribuzione tabellare annua lorda di riferimento è lo stipendio tabellare - comprensivo di tredicesima mensilità ed escluse l'indennità di posizione e la retribuzione di risultato - fissato per i Dirigenti Farmacisti, Medici, Odontoiatri e Veterinari del Servizio sanitario nazionale (SSN) dal contratto collettivo nazionale in vigore per il comparto Sanità. Per i sanitari il cui rapporto di lavoro è regolato da altri CC.CC.NN.LL., da accordi collettivi nazionali o non è contrattualizzato, il contributo di iscrizione all'Onaosi non può comunque superare, in valore assoluto, quello della dirigenza del SSN.

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate, oltre che dai contributi degli iscritti a titolo obbligatorio e volontario, anche dalle rendite del patrimonio, ovvero da ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, da proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni e servizi a pagamento, nonché da eventuali entrate e proventi diversi.

Come riportato nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, nell'esercizio in esame i beneficiari delle prestazioni della Fondazione, distinti per tipologia, risultano essere: n. 2.905 per le erogazioni in denaro destinate alla formazione; n. 5.037 per le prestazioni domiciliari; n. 134 per prestazioni esclusivamente assistenziali; n. 651 per ospitalità presso le strutture educative, con un'occupazione media delle strutture stesse di circa l'81,48 per cento.

L'Onaosi è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche, di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Ente, in quanto incluso tra gli enti di previdenza di cui ai d. lgs. n. 509 del 1994 e 10 febbraio 1996, n. 103, nonostante, come già detto, svolga attività finalizzata esclusivamente all'erogazione di prestazioni di tipo assistenziale e non previdenziale e pur perseguendo finalità pubbliche, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile ed è soggetto ad una vigilanza esercitata, con diverse competenze, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze. La Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ai sensi del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, esercita il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio dell'Ente.

Oltre allo statuto, le attività della Fondazione sono disciplinate dai seguenti atti regolamentari:

- il "regolamento sulle prestazioni e sui servizi erogabili", parzialmente integrato e modificato nel 2019¹, per ridefinire tra gli altri, alcuni *status* di beneficiari, oltre che le tipologie di prestazioni riconosciute;
- il "regolamento della contribuzione", modificato sia nel 2019 per rideterminare, ampliandoli, i margini di imposizione e la misura della quota di contribuzione, stante la fisiologica insufficienza delle entrate correnti a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario

¹ Comitato di Indirizzo, verbale n. 4 del 14 aprile 2019, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7307 del 29 maggio 2019.

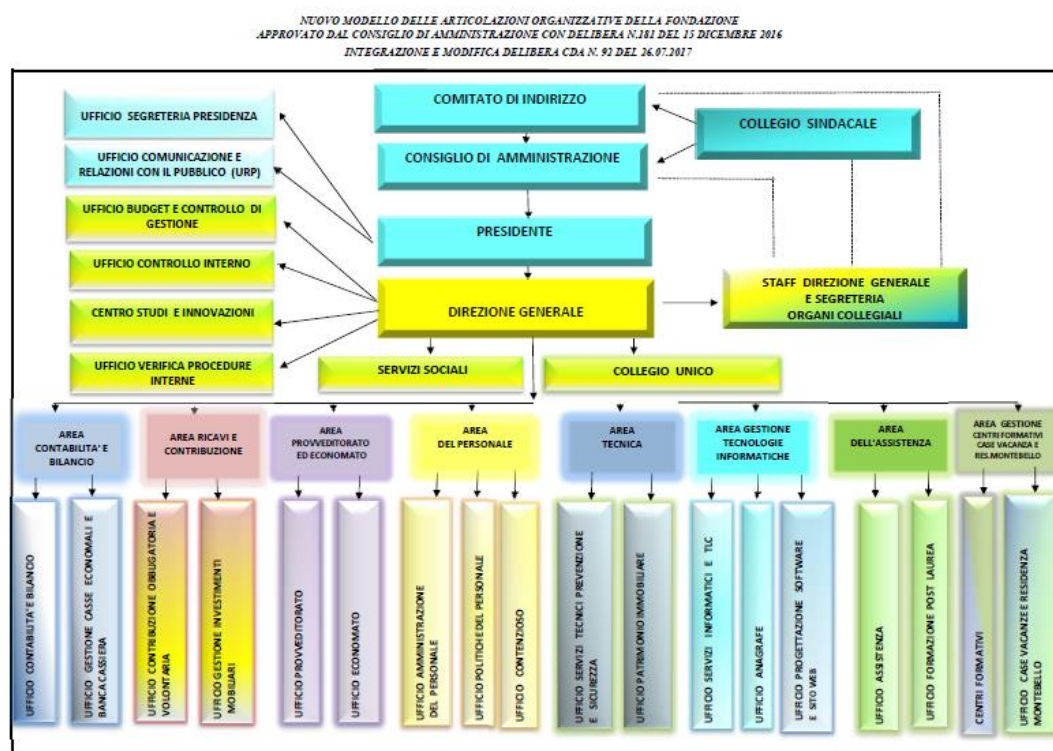
dell'Ente, sia nel 2020, per ridefinire scadenze e modalità di versamento dei contributi annuali per i contribuenti volontari²;

- il "regolamento di contabilità", integrato nel 2019³ per prevedere l'obbligo di allegare, anche per il *budget*, i prospetti di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, tenendo conto dei principi contabili dettati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC);

- il regolamento elettorale⁴.

Nel grafico che segue è descritta l'articolazione interna della Fondazione, come approvata dal Cda con delibera 15 dicembre 2016, n. 181, ed ulteriormente declinata dall'allegato "Funzionigramma", entrambi al momento ancora presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente nonostante le modifiche organizzative intervenute in seguito.

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi al 26 luglio 2017



Fonte: Onaosi – sito web

² Comitato di Indirizzo deliberazione n. 14 del 21 giugno 2020, modifica dell'art 4 (Contribuenti Volontari).

³ Comitato di indirizzo, verbale n. 4 del 16 gennaio 2019, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2733 del 1° marzo 2019.

⁴ Comitato di Indirizzo del 13 settembre 2015.

L'assetto organizzativo della Fondazione sopra evidenziato, risulta dal 2019 integrato dall'Organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, i cui poteri e funzioni sono stati integralmente attribuiti al Collegio sindacale e, ancora, dal 2020⁵ dal ricollocamento nello *staff* presidenziale del nuovo ufficio "Innovazione tecnologica e digitalizzazione", in precedenza afferente all'Area gestione tecnologie informatiche. A tal riguardo, si sottolinea l'esigenza di aggiornare il sito nella sezione "Amministrazione trasparente", dando conto della nuova organizzazione.

Le attività svolte da Onaosi nel corso dell'esercizio in esame, oltre a quella principale e ordinaria di erogazioni di prestazioni economiche a beneficio degli orfani dei sanitari e dei contribuenti in condizioni di vulnerabilità, sono state rivolte anche all'organizzazione di conferenze, concerti, eventi, visite guidate e manifestazioni, corsi in lingua inglese, attività di tutoraggio per aree disciplinari aggregate (biomedica scientifica chimica biologica, giuridica, economica, ingegneristica tecnologica scientifica, umanistica sociale) e attività di orientamento professionale. In alcuni casi, le predette attività si sono tradotte in contribuzioni in denaro per soggetti in stato di comprovato disagio economico oppure nel sostegno agli assistiti ed alle loro famiglie, ovvero in assegnazione di case vacanze dell'Ente per lo svolgimento di soggiorni estivi per preadolescenti.

Ulteriori attività assistenziali sono state intraprese attraverso la sottoscrizione di convenzioni, tra le quali nell'anno 2019:

- la convenzione con l'Università britannica di York, rinnovata per riservare posti in corsi di *postgraduate* per studenti laureati Onaosi per l'anno accademico 2019-2020;
- la convenzione con l'Università degli stranieri di Perugia, per il *Master* di primo livello post-laurea in *International Business and Intercultural Context*, rinnovata per consentire la partecipazione di assistiti e figli di contribuenti della Fondazione nell'anno accademico 2019-2020;
- la convenzione per corsi di lingua inglese e certificazioni *Cambridge*, rinnovata per l'anno accademico 2019-2020 e rivolta a tutti i contribuenti, assistiti, figli di contribuenti e dipendenti della Fondazione;

⁵ Consiglio di amministrazione, delibera del 7 ottobre 2020.

- la convenzione di collaborazione tra il Centro universitario sportivo di Perugia e la Fondazione, confermata per facilitare l'accesso degli ospiti delle strutture perugine ad un'ampia gamma di discipline sportive;
- il protocollo d'intesa con l'Università per stranieri di Perugia per il 65° "corso giovanile internazionale rotariano", che prevede tra l'altro, l'offerta di prestazioni per studenti vincitori del bando del Rotary Club di Perugia che frequenteranno i corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Perugia, dietro rimborso forfettario delle spese di ospitalità, vitto e alloggio;
- il programma *Start and Go Abroad*, per l'anno 2019-2020, con bando e valutazione curriculare e motivazionale dei candidati, per la preparazione al conseguimento di un certificato di conoscenza della lingua inglese, riconosciuto in tutti i paesi anglofoni;
- il contratto di locazione, confermato (dal 1° settembre 2019 al 31 luglio 2020) con la casa religiosa Collegio "Francesco Denza", per la sede del Centro Formativo di Napoli;
- il contratto di locazione (dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2021) con la Fondazione Centro formativo C.E.U.R di Milano, come da convenzione in essere, stipulato per l'acquisizione di n. 83 posti letto presso l'immobile di Milano;
 - una convenzione bancaria *ad hoc* per gli assistiti, i contribuenti, i dipendenti e i componenti degli Organi statutari della Fondazione;
 - l'accordo quadro, confermato, per la convenzione relativa al noleggio a lungo termine di autovetture, riservata agli iscritti, ai dipendenti e i loro familiari.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione, in carica nel quinquennio 2016-2021:

- il Comitato di indirizzo,
- il Consiglio di amministrazione, composto da nove membri, che ha provveduto al suo interno a nominare
- il Presidente
- il Vicepresidente,
- il Collegio sindacale.

Per quanto riguarda le competenze degli organi si rinvia alle precedenti relazioni.

2.1 Compensi

Lo statuto dell'Ente prevede per il Presidente, il Vicepresidente e i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale:

- il rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, nei limiti stabiliti con apposito regolamento trasmesso ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione;
- la stipula, a cura e spese della Fondazione, di polizze assicurative per la responsabilità civile e patrimoniale e per gli infortuni connessi al mandato;
- l'indennità di carica e il gettone di presenza, nella misura stabilita dal Comitato di indirizzo, su proposta del Consiglio di amministrazione, contemporaneamente all'approvazione del *budget* per ciascun anno finanziario, secondo i criteri contenuti nei regolamenti dell'Ente, differenziata per tipologia di organo, come esposto nella successiva tabella 1.

Ai componenti del Comitato di indirizzo compete tutto quanto descritto nelle voci sopra evidenziate ad esclusione dell'indennità di carica; il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo è corrispondente a quello stabilito per i componenti del Consiglio di amministrazione.

Il costo complessivo degli organi statuari della Fondazione, comprensivo di indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi ed escluse le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni, non può superare, per specifica disposizione statutaria, il 2 per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio

approvato. La definizione dei limiti massimi dei rimborsi spese è demandata ad apposito regolamento trasmesso ai Ministeri vigilanti per la relativa approvazione.

Tenuto conto che il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2019 ammonta a 357.770.897 euro, il tetto complessivo dei compensi in argomento per l'anno stesso è pari a 715.542 euro.

Nella tabella che segue, sono esposti i compensi di parte fissa dei due organi amministrativi e di quello di controllo per il 2019, rimasti invariati dal 1° gennaio 2017 sino ad oggi, essendo stati integralmente confermati nel tempo dalle deliberazioni del Cda 16 ottobre 2016, n. 20, 25 novembre 2018, n. 37 e 29 novembre 2020, n. 24.

Tabella 1 – Organi statutari: Indennità di carica e gettoni, compensi individuali deliberati

	Compensi annuali	Tetto annuo gettone di presenza pro capite	Tetto annuo compensi + gettone di presenza pro capite
Presidente Cda	70.000	9.600	79.600
Vicepresidente Cda	44.000	9.600	53.600
Componente Cda (per sette componenti)	19.000	8.400	27.400
Totale Cda	247.000	78.000	325.000
Presidente Collegio sindacale	12.000	13.000	25.000
Componente Collegio sindacale (per quattro componenti)	8.000	14.000	22.000
Totale Collegio sindacale	44.000	69.000	113.000

Fonte: Onaosi, Deliberazione Cdi del 16 ottobre 2016, confermata da Cdi del 29 novembre 2020.

La misura dei gettoni di presenza per i componenti degli Organi è pari a 600 euro *pro-capite* a seduta, da corrispondere una sola volta nel caso di più riunioni degli organi nella stessa giornata.

Come esposto nella seguente tabella, i compensi erogati per i componenti, al netto degli oneri previdenziali, ammontano per il Cda a 247.000 euro (corrisposti integralmente fino al predetto limite nel 2019, a fronte di 245.169 euro nel 2018), mentre per il Collegio sindacale ammontano a 44.000 euro (corrisposti euro 49.311 nel 2019 ed euro 49.376 nel 2018, al lordo di IVA e Cassa Previdenziale).

I costi complessivamente sostenuti dalla Fondazione per gli organi di amministrazione e di controllo nel 2019 ammontano a 658.470 euro e si collocano, come detto, all'interno del limite statutario del 2 per mille (715.542 euro) del patrimonio netto contabile dell'Ente, con una diminuzione del 7,75 per cento rispetto al 2018 (713.826 euro).

Tabella 2 - Costi degli Organi statutari

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Componenti Consiglio di amministrazione			
Compensi	245.269	247.000	0,71
Oneri previdenziali	48.313	50.656	4,85
Gettoni	72.600	85.200	17,36
Spese di trasferta	101.757	82.317	-19,10
Componenti Comitato di Indirizzo			
Oneri previdenziali	12.448	7.488	-39,85
Gettoni	78.600	33.638	-57,20
TOTALE ORGANI AMMINISTRATIVI	558.987	506.299	-9,43
Organi di controllo Componenti Collegio sindacale			
Compensi	49.376	49.311	-0,13
Oneri previdenziali	3.520	3.522	0,06
Gettoni	73.750	73.940	0,26
Spese vitto, alloggio e trasporto	28.193	25.398	-9,91
Totale Organi di controllo	154.839	152.171	-1,72
Totale complessivo costi Organi statutari	713.826	658.470	-7,75

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Relazione sulla gestione al 31.12.2019

Per completezza, pur non essendo l'Organismo di vigilanza un organo, si ritiene opportuno un riferimento ai compensi per lo svolgimento delle funzioni dello stesso. Nella seduta del 24 ottobre 2020, nel nominare i membri del Collegio sindacale quali componenti dell'istituendo Odv ex d. lgs. n. 231 del 2001, il Cda ha previsto l'erogazione dei seguenti compensi: al Presidente, gettone di presenza di 1.500 euro ad accesso, per un tetto massimo di 6.000 euro, in ragione d'anno oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti; ai componenti, il gettone di presenza di 1.250 euro ad accesso con un tetto massimo di 5.000 euro in ragione d'anno oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti.

A far data dall'esercizio 2017, il Comitato di indirizzo della Fondazione ha deliberato di destinare i risparmi di spesa annuali maturati sulle spettanze degli Organi statutari della Fondazione ad interventi assistenziali a favore degli iscritti, prevedendo annualmente a partire dal 2018, nel *budget* iniziale sul conto "contributi per interventi vari" euro 50.000. Di tale importo a consuntivo risultano iscritte le somme di euro 14.500 nel 2018 ed euro 15.250 nel 2019.

La normativa generale di contenimento della finanza pubblica di cui all'articolo 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, per esplicita disposizione dello stesso legislatore, non si applica, tra gli altri, agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali.

Tuttavia, la rilevanza dei costi per gli organi, sia a livello complessivo che con particolare riferimento ai gettoni di presenza, era già stata sottolineata da questa Corte con il referto per il 2018 (determinazione n. 100 del 2020). In tale sede, era stata auspicata una generale azione di contenimento delle spese comprimibili, tra cui quelle in questione, in considerazione dei difficili equilibri di bilancio dell'Ente. Peraltro, come evidenziato, la Fondazione non ha ritenuto di adottare uno specifico ulteriore atto di rivisitazione in diminuzione delle componenti fisse e variabili, che quindi permangono di importo significativo; anzi, ha sistematicamente confermato, da ultimo a fine 2020, gli importi a suo tempo deliberati per indennità e gettoni di presenza, nonché i principi e le modalità di corresponsione già vigenti a far data dal 1° gennaio 2017. In relazione a ciò, si auspica che l'Ente voglia per il futuro attuare una sensibile azione di riduzione di tali costi, anche ricorrendo alle tecnologie di collegamento da remoto, ovunque adottate nel 2020 anche a causa della pandemia in corso.

Il servizio di revisione contabile è stato confermato il periodo maggio 2018 - aprile 2021 con un compenso complessivo di 43.920 euro, IVA compresa, alla stessa società esterna aggiudicataria a seguito di una procedura concorsuale del 2015 cui erano state invitate 3 società di revisione.

3. PERSONALE

Nell'esercizio 2019, rispetto al precedente, la consistenza del personale è diminuita complessivamente di una unità a tempo indeterminato, mentre è aumentata di una unità a tempo determinato, come risulta dalla tabella che segue:

Tabella 3 – Consistenza del personale al 31 dicembre 2019

Dipendenti	2018		2019	
INQUADRAMENTO	Numero	di cui a t.d.	numero	di cui a t.d.
Dirigenti	3	1	2	1
Quadri	9		10	
Dipendenti di area A	40		40	
Dipendenti di area B	40		40	1
Dipendenti di area C	65		63	
Dipendenti di area D	4		6	1
Dipendenti 1E	9		9	
Dipendenti 2E	17		17	
Dipendenti 2RA	11	1	10	
Dipendenti 2R	3		3	
Totale	201	2	200	3

Fonte: Onaosi – Relazione Cda sulla gestione al 31 dicembre 2019

3.1 Costi del personale

Gli oneri complessivi per il personale nel 2019 sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 4 - Oneri complessivi per il personale e per singolo dipendente

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Costo per il personale	10.634.153	10.612.695	-0,20
TFR	555.455	542.097	-2,40
Totale Oneri per il personale	11.189.608	11.154.792	-0,31
Numero dipendenti	201	200	-0,50
Onere per dipendente	55.670	55.774	0,19

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi Bilancio al 31.12.2019

Il costo totale per il personale è in lieve diminuzione (0,31 per cento) rispetto al precedente esercizio. L'onere medio per dipendente risulta aumentato a 55.774 euro nel 2019, corrispondente ad un incremento percentuale complessivo dello 0,19 rispetto al 2018.

Le voci più significative che lo compongono sono rappresentate dal "costo per salari e stipendi" (8.171.096 euro) e dagli "oneri sociali" (2.410.173 euro)⁶, rispettivamente in aumento

⁶ Dati Onaosi - Spese per il personale, sito *web*, amministrazione trasparente.

dello 0,08 e dello 0,27 per cento. Decresce, invece, di circa il 2 per cento l'accantonamento annuo per trattamento di fine rapporto (TFR), iscritto nel conto economico per 542.092, che viene alimentato per circa il 65 per cento (350.938 euro) dalle somme accantonate per i versamenti alla previdenza complementare.

Preso atto dell'iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2019 della voce "debiti verso il personale ferie maturate e non godute" per euro 274.219, questa Corte sottolinea il divieto di monetizzazione di ferie non godute imposto dall'art. 5 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, divieto richiamato più volte nel tempo anche dal Collegio sindacale e dal Dicastero vigilante. Si ricorda pertanto che l'importo accantonato a tale titolo, potrà essere utilizzato solo nel caso in cui il dipendente, nell'esercizio successivo, cessi il rapporto di lavoro senza aver fruito delle ferie maturate nell'esercizio precedente per fatto indipendente dalla propria volontà.

La tabella che segue indica l'incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione, pari al 30,2 per cento, con una flessione del 3,6 per cento tra i due anni considerati.

Tabella 5 - Incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione

	2018	2019	Var. % 2019/2018
Costi per il personale	11.189.608	11.154.792	-0,31
Costi della produzione	35.764.252	36.970.422	3,37
Incidenza % costi per il personale su totale costi della produzione	31,3	30,2	-3,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Bilancio al 31.12.2019

Il vertice della struttura amministrativa della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, il cui rapporto di lavoro è attualmente regolato da un contratto di lavoro dipendente, avente validità dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2021.

Complessivamente, la Fondazione ha dichiarato, in riscontro istruttorio a questa Corte, che i dirigenti in carica nell'anno 2019 sono due e i relativi compensi erogati, fissi e accessori, sono stati i seguenti:

- compensi fissi: 159.311 euro, di cui 85.000 al direttore generale;
- compensi accessori: 31.836 euro, di cui 15.000 al direttore generale.

Il Direttore generale, su mandato del Cda, ha proceduto all'assegnazione degli obiettivi per le aree e gli uffici di *staff* per l'anno 2019 e alla successiva valutazione del relativo raggiungimento. A seguito di un accordo per il riconoscimento del premio aziendale di risultato, lo stesso ha proceduto ad autorizzarne la liquidazione in due *tranches*, delle quali una in via anticipata nel mese di giugno, e l'altra a saldo, al raggiungimento dei risultati dell'anno

2019. I relativi importi sono risultati, complessivamente, pari ad euro 1.239.207, in flessione di circa l'1 per cento rispetto al 2018; essi sono evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 6 - Distribuzione del Premio annuale di risultato 2018 e 2019 al personale

	2018			2019			Var.% 2019/2018
Descrizione	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati	IMPORTI	
Impiegati	196	196	1.130.501	192	192	1.102.948	-2,44
Quadri	9	9	93.776	10	10	104.423	11,35
Dirigenti	3	3	30.143	2	2	31.836	5,62
Totali	208	208	1.254.420	204	204	1.239.207	-1,21

Fonte: Dati Onaosi

Come detto, la liquidazione di una prima *tranche* del premio aziendale di risultato per l'esercizio 2019 è avvenuta nel mese di giugno dell'anno di riferimento; in merito, questa Corte evidenzia che, ove tale corresponsione abbia costituito una "anticipazione" rispetto alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati, la stessa non sarebbe corretta. Si richiama a tale proposito la costante giurisprudenza (da ultimo Corte dei conti, Sezione prima giurisdizionale d'appello n. 20 del 2021) circa il divieto di erogazione di compensi incentivanti non collegati ad una prestazione sinallagmatica, avente a contenuto obiettivi specifici e verificati.

3.2 Contratti di collaborazione e consulenza

Nella sezione Amministrazione trasparente del sito *web* della Fondazione, è pubblicato il prospetto degli incarichi di consulenza e collaborazione, dal quale emerge che l'Ente si avvale di n. 25 collaboratori esterni, di cui n. 12 professionisti con contratto a compenso forfettario e n. 13 professionisti, "con contratto a compenso legato alla tipologia di prestazione".

La Fondazione, al riguardo, in riscontro istruttorio ai chiarimenti richiesti da questa Corte, ha evidenziato come, "...fatta eccezione per le figure degli amministratori (elettivi), non ricorra, di norma, agli incarichi ex art. 7 d. lgs. 165 del 2001" in materia di affidamento di incarichi individuali, ed ha dettagliato le tipologie di incarichi attivati, come evidenziato nella successiva tabella, senza dare tuttavia evidenza delle modalità contrattuali cui ha fatto ricorso per il relativo affidamento.

Peraltro, recentemente, con riferimento alle consulenze legali, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un avviso pubblico per la costituzione dell'elenco per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale.

Tabella 7 - Collaborazione e consulenze

Tipologie incarichi	dati anno 2019			Costi 2018	Costi 2019	Var.% 2019/2018
	Descrizione	N. Consulenti	N. Contratti			
Legale (comprese spese in giudizio) e notarile	pareri legali	1	1	115.422	46.281	-59,90
Fiscali e tributaria	assistenza fiscale e tributaria, piano industriale, programmazione investimenti e bilancio tecnico attuariale	4	5	40.301	60.544	50,23
Studi, Ricerche, altro (*)	haccp autocontrollo alimentare, medico competente, medici, specialisti, sostegno a vario titolo per ospiti, giornalista e ufficio stampa	17	17	256.003	131.274	-48,72
TOTALI		22	23	411.726	238.099	-42,17

(*) L'Ente ha indicato che trattasi di n. 3 convenzioni con enti pubblici per i servizi di HACCP e di n. 3 incarichi conferiti a professori per supporto scolastico e incarichi di consulenza psichiatrica e dietologica.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Dall'analisi dei dati esposti in tabella emerge, per l'anno 2019, un costo complessivo di 238.099 euro per n. 23 contratti di consulenza attivati, in flessione del 42 per cento rispetto al 2018, ascrivibile ad una riduzione del 60 per cento delle spese legali e notarili e del 49 per cento di quelle per studi, ricerche e altro, mentre risultano aumentate del 50 per cento le spese per consulenze in materia fiscale e tributaria (pari a 60.544 euro nel 2019).

Il Collegio sindacale, nella relazione al bilancio consuntivo 2019, ha dichiarato di aver riscontrato il rispetto dei limiti indicati dalle misure di contenimento della spesa, anche per le consulenze e contratti co.co.co.

Dall'esito dell'istruttoria, tuttavia, non è stato possibile accertare l'effettivo ricorso a procedure competitive nella scelta dei professionisti ai quali sono stati affidati i compiti di consulenza.

Tenuto anche conto delle puntuali indicazioni operative contenute nelle linee guida Anac adottate con la delibera del 24 ottobre 2018 in tema di affidamento dei servizi, questa Corte rinnova all'Ente l'invito ad attenersi al puntuale rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dando evidenza dei criteri e delle disposizioni seguite anche nella nota integrativa al bilancio.

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO

Il Collegio sindacale, come detto, ha dichiarato di aver positivamente verificato per il 2019, il rispetto delle misure di contenimento di *spending review* ex d.l. n. 95 del 2012, compreso quello relativo alle spese per consumi intermedi, corrispondente al limite del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi dell'anno 2010.

Nella tabella che segue sono evidenziate le voci di spesa sottoposte al predetto limite con riferimento al consuntivo 2019.

Tabella 8 - Limiti di spesa *Spending review*

	LIMITE DI SPESA	CONSUNTIVO 2019
Autovetture	22.880	16.631
Consulenze	148.134	103.634
Compensi Collaboratori	116.391	78.846

Fonte: Onaosi - Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2019

Peraltro, pur in seguito alla dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 8, c. 3, del d.l. n. 95 del 2012⁷ nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste siano versate annualmente al pertinente capitolo di bilancio dello Stato, il Collegio sindacale ha confermato che l'Ente anche per l'esercizio 2019 ha accantonato in bilancio in via prudenziale, tra le voci del Fondo rischi ed oneri, la posta "potenziali oneri per contenimento di spesa" (per 286.321 euro nel 2019 e complessivamente, maturando un saldo di 858.963 euro), corrispondente a quanto dovuto dal 2017 allo Stato, "in attesa degli approfondimenti" dei Dicasteri vigilanti. Successivamente, il MEF con la nota n. 6187 del 10 gennaio 2020, ha evidenziato che la Fondazione, se da un lato non è più tenuta al rispetto dei citati limiti di spesa, dall'altro rimane, invece, sottoposta alle disposizioni sui vincoli in materia di personale, che consistono nel rispetto sia del limite di valore nominale dei buoni pasto di 7 euro, che del divieto di monetizzazione delle ferie non godute, ai sensi dell'art. 5, cc. 7 e 8 del citato d.l. n. 95 del 2012. Con riferimento a queste ultime spese, lo stesso Collegio sindacale ha invitato l'Ente ad un'attenta verifica, procedendo, ove necessario, al recupero delle somme indebitamente versate, tenuto conto della prospettata monetizzazione, nell'esercizio 2019, di ferie a dipendenti cessati dal servizio.

Con riguardo al contenzioso in essere, nel bilancio in esame sono presenti in via prudenziale, tra le altre, le somme accantonate al Fondo spese legali per 1.203.842 euro, che l'Ente ha

⁷ Corte costituzionale n. 7 del 2017, giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95.